

COMUNE DI CERRO VERONESE

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SIMONETTA CABERLETTI

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico e Stato Patrimoniale
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

INTRODUZIONE

La sottoscritta Simonetta Caberletti revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 24.11.2017;

- ◆ ricevuta in data 25 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e D.Lgs. 118/11 e succ. mod. ed int. (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico – stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 20/12/2016 e come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 24/11/2017;

DATO ATTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle

- persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente revisore, depositati presso il servizio finanziario dell'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, fa presente che ha svolto direttamente le verifiche sotto indicate:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2018, con delibera di C.C. n. 13;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto dell'organo di revisione n. 21 del 12/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1918 reversali e n. 1178 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti, con delibere di G.C. n. 8 del 31/01/19 e n. 13 del 14/02/19;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM, reso entro il 31 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			693.588,38
Riscossioni	369.611,65	2.010.585,48	2.380.197,13
Pagamenti	406.423,79	1.971.511,73	2.377.935,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			695.849,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			695.849,99
di cui per cassa vincolata			0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 77.893,78 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	2.192.930,13	2.320.778,62	2.843.063,82
Impegni di competenza	meno	2.202.248,86	2.409.170,76	2.983.463,37
Saldo		- 9.318,73	- 88.392,14	- 140.399,55
quota di FPV applicata al bilancio	più	235.250,77	95.053,20	29.200,00
Impegni confluiti nel FPV	meno	95.053,20	29.200,00	29.900,00
avanzo esercizi precedenti applicato		87.821,00	176.488,77	218.993,33
saldo gestione di competenza		218.699,84	153.949,83	77.893,78

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	2.010.585,48
Pagamenti	(-)	1.971.511,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	39.073,75
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	29.200,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	29.900,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-700,00
Residui attivi	(+)	832.478,34
Residui passivi	(-)	1.011.951,64
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-179.473,30
Avanzo di amministrazione applicato		218.993,33
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		77.893,78

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 54.115,67
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	81.993,33
quota di disavanzo ripianata	
saldo	- 27.877,66

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	29.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.810.645,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.657.311,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	180.511,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 27.877,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	81.993,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		69.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		54.115,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	137.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	652.708,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	765.930,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		23.778,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		77.893,78
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		54.115,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	81.993,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 27.877,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 29.200,00	€ 29.900,00
FPV di parte capitale	€ 0,00	€ 0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per contributi correnti dalla Regione	44.907,28	44.907,28
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	133.985,51	133.985,51
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	20.000,00	20.000,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	7.209,00	7.209,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.070,20	5.244,88
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	213.171,99	211.346,67

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Rimborsi per spese elettorali	6.719,32
Entrata da titoli abitativi edilizi	35.276,89
Entrata per sanzioni abusi edilizi e sanzioni	10.144,92
Recupero evasione tributaria	34.876,64
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.430,86
Altre (da specificare)	
Totale entrate	94.448,63
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.719,32
Sociale: infanzia e adolescenza	21.580,00
Oneri straordinari della gestione corrente	
Quota ripartizione proventi sanzioni CDS alla Provincia	3.715,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	32.014,32
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	62.434,31

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 599.906,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			693.588,38
RISCOSSIONI	369.611,65	2.010.585,48	2.380.197,13
PAGAMENTI	406.423,79	1.971.511,73	2.377.935,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			695.849,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			695.849,99
RESIDUI ATTIVI	173.449,15	832.478,34	1.005.927,49
RESIDUI PASSIVI	60.019,44	1.011.951,64	1.071.971,08
<i>Differenza</i>			-66.043,59
<i>meno FPV per spese correnti</i>			29.900,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			599.906,40

Nei residui attivi non sono comprese entrate derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	555.589,45	693.517,70	662.667,09	599.906,40
di cui:				
a) parte accantonata	15.021,00	18.076,46	21.954,65	14.462,00
b) Parte vincolata	77.441,56	77.787,01	51.733,49	74.620,16
c) Parte destinata a investimenti	185.024,25	192.065,94	147.322,48	146.994,92
e) Parte disponibile (+/-) *	278.102,64	405.588,29	441.656,47	363.829,32

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	32.993,33			0,00	42.993,33
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	6.000,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				43.000,00	43.000,00
Spesa in c/capitale				127.000,00	127.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	32.993,33	0,00	0,00	170.000,00	218.993,33

L'Organo di revisione in carica ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	minori residui	variazioni
Residui attivi	550.671,55	369.611,65	7.610,75	- 173.449,15
Residui passivi	552.392,84	406.423,79	85.949,61	- 60.019,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-141.099,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-141.099,51
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.610,75
Minori residui passivi riaccertati (+)		85.949,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		78.338,86
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-141.099,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		78.338,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		218.993,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		443.673,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	599.906,40

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.100,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	
Fondo Indennità fine mandato sindaco	3.362,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	14.462,00

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	34.620,16
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	74.620,16

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

OO.UU.	23.382,09
Prelievo Cave	45.639,59
Conc. Cimiteriali	25.496,86
Contr. BPV	-
Servitù	1.500,00
Bonif. ambientale/geologo	9.200,38
Quote accant. Nuova Lessinia	41.776,00
TOTALE PARTE DESTINATA	146.994,92

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Fatto 100 dopo il suddetto calcolo, l'importo a F.C.D.E., al fine di graduare l'entrata a regime per l'effettivo accantonamento da iscrivere in bilancio può essere ridotto ad una percentuale (così rivista dalla legge di bilancio 2018) del: 2018 = 75%, 2019 = 85%, 2020 = 95%, 2021 e seguenti = 100%

Nel prospetto allegato sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE. Per l'IMU e la TASI (riscossa a seguito di attività di verifica e controllo) è stata prevista una % di accantonamento del 20%, trattandosi del primo anno dove si riscontrano importi a residuo.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –
RENDICONTO 2018**

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2018 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2013-2017	Importo residui al 31 dicembre 2017 derivanti dalla competenza 2018	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare 2018	% effettiv a di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
IMU riscossa a seguito attività di verifica e controllo	1010	0,00			22.775,12	20%	3.416,27	15%	3.500,00
TA.RI.	1025	0,00			26.319,83	21%	4.058,28	15%	4.100,00
TA.RI. riscossa a seguito attività di verifica e controllo	1027	3.093,72	73%	2.269,36			1.702,02	55%	1.800,00
TASI riscossa a seguito attività di verifica e controllo	1028	0,00			2.036,57	20%	305,49	15%	400,00
C.D.S	3009	1.291,67	51%	653,30	1.919,83	51%	1.218,22	38%	1.300,00
TOTALE					11.344,38		10.700,28		11.100,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente alla data odierna non ha alcun contenzioso in essere pertanto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo rischi contenzioso non risulta quantificato.

Fondo passività potenziali

Al 31/12/2018 non si registrano passività potenziali, pertanto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo per passività potenziali non risulta quantificato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si registrano perdite delle aziende e/o società partecipate in essere pertanto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo per perdite aziende e società partecipate non risulta quantificato.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.362,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018, per indennità di fine mandato del sindaco.

Fondo accantonamento rinnovo CCNL

In base allo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo delle disposizioni della legge n. 242/2016, i comuni devono prevedere aumenti per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del proprio personale nella misura dello 0,36% del monte salari del 2015 per l'anno 2016, nella misura dello 1,09% per l'anno 2017 e nella misura dello 1,45% per l'anno 2018. E' stato pertanto accantonato un importo presuntivo di € 6.000,00 e utilizzato nell'esercizio 2018.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 comma 469 della Legge 11/12/2016 n. 232, avendo registrato i seguenti risultati:

2018/11/10

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CERRO VERONESE			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018 (a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018 (b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	131	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	29	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	29	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.508	1.676
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	81	89
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	222	247
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	653	92
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.657	1.674
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	1.657	1.674
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	766	148
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	766	148
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		201	282
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		201	

L'ente ha provveduto in data 26/03/19 prot. n. 2627 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23/07/2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

Entrate per recupero evasione tributaria

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	564.846,60	557.227,59	560.612,40
I.C.I. /I.M.U. recupero evasione	34.668,39	46.204,65	5.373,47
T.A.S.I.	148.149,73	156.377,07	143.167,17
Addizionale I.R.P.E.F.	215.466,84	217.246,00	225.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.227,36	3.419,95	3.573,72
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	33.557,34	31.618,74	33.118,39
TARI	404.065,22	344.527,61	366.643,22
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	1.004,43	46.274,93	34.876,64
Tassa concorsi			
altri tributi	210,00	280,00	100,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	261,78	169,40	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	139.386,36	145.871,90	135.179,53
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.545.844,05	1.549.217,84	1.507.644,54

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	36.750,11	33.521,39	91,21%	
Recupero evasione TIA/TASI	3.500,00	1.463,43	41,81%	400,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione TARSU/TARI				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	40.250,11	34.984,82	86,92%	400,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo IMU-TARI-TASI per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	47.029,84	100,00%
Residui riscossi nel 2018	43.936,12	93,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	3.093,72	6,58%
Residui della competenza	5.265,01	
Residui totali	8.359,01	
FCDE al 31/12/2018	2.200,00	26,31%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	30.406,51	6.653,91	35.276,89
Riscossione	30.406,51	6.653,91	35.276,89

Non erano previsti in bilancio residui per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	32.954,25	15.136,01	21.615,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	86.822,86	44.907,28	59.071,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.920,00	5.000,00	
Altri trasferimenti			
Totale	121.697,11	65.043,29	80.687,41

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Proventi attività repressione e controlli illeciti	11.291,51	20.499,90	17.575,78
Proventi gestione evendita dei beni dell'ente e servizi	165.924,53	136.980,77	134.132,03
Interessi su anticip.ni e crediti	1,22	0,85	0,49
Proventi da finanziamenti		30.475,71	9.705,53
Rimborsi e altre entrate	44.392,76	54.639,34	60.899,29
Proventi diversi			
Totale entrate extratributarie	221.610,02	242.596,57	222.313,12

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	19.295,16	19.295,16	0,00	100,00%
Trasporto scolastico	15.984,73	45.617,15	-29.632,42	35,04%
Impianti sportivi	5.217,72	15.288,00	-10.070,28	34,13%
Pre scuola - post scuola		1.500,00	-1.500,00	0,00%
Bagni pubblici			0,00	
Totali	40.497,61	81.700,31	-41.202,70	49,57%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
	2016	FCDE	2017	FCDE	2018	FCDE
accertamento	5.580,99	571,30	7.070,20	542,01	7.430,86	1.218,00
riscossione	4.953,46		6.333,20		6.333,20	
%riscossione	88,76%	571,30	89,58%	542,01	74,16%	1.218,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	5.580,99	7.070,20	7.430,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.935,54	4.025,32	7.430,86
destinazione a spesa corrente vincolata	1.195,20	2.200,00	
Perc. X Spesa Corrente	24,22%	54,65%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	25.318,51	64.412,93	
Perc. X Investimenti	512,98%	1600,19%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.459,77	100,00%
Residui riscossi nel 2018	168,10	11,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.291,67	88,48%
Residui della competenza	1.919,83	
Residui totali	3.211,50	220,00%
FCDE AL 31/12/2018	1.300,00	40,48%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 11.118,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.833,36	100,00%
Residui riscossi nel 2018	4.778,89	81,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.054,47	18,08%
Residui della competenza	4.552,32	
Residui totali	5.606,79	96,12%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	455.709,33	510.208,76	54.499,43
102	imposte e tasse a carico ente	32.756,09	37.240,74	4.484,65
103	acquisto beni e servizi	847.545,57	810.559,27	- 36.986,30
104	trasferimenti correnti	179.564,32	222.551,22	42.986,90
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	51.484,49	41.541,56	- 9.942,93
108	altre spese per redditi di capitale	30.475,71	-	- 30.475,71
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.655,15	4.919,64	- 735,51
110	Altre spese correnti	31.729,81	30.290,54	- 1.439,27
TOTALE		1.634.920,47	1.657.311,73	22.391,26

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto;

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della L. 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	516.817,00	514.758,00
Spese macroaggregato 103	8.471,00	1.765,00
Irap macroaggregato 102	31.917,00	34.582,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	557.205,00	551.105,00
(-) Componenti escluse (B)	15.106,00	35.854,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	542.099,00	515.251,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione in carica ha espresso parere con verbale n. 11 del 03.10.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 21/06/18 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Limiti alle voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010

L'Ente, avendo approvato il rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/18 e avendo rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 21-bis del DL 50/2017, che ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 e dall'art. 27, comma 1, del DL 112/2008, non era tenuto all'applicazione dei suddetti vincoli, salvo le spese ancora soggette a limiti di seguito indicate:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze - Nessun limite				0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza - Nessun limite	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni - Nessun limite		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	565,28	0,00
Formazione - Nessun limite	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Autovetture	2.550,00	50,00%	1.275,00	0,00	0,00

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.398,24 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 41.541,56.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,24%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	2,87%	2,68%	2,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.415.439,21	1.280.689,85	1.048.961,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-134.749,36	-138.803,11	-137.680,29
Estinzioni anticipate (-)		-92.925,74	-30.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.280.689,85	1.048.961,00	881.280,71
Nr. Abitanti al 31/12	2.461	2.478	2.496
Debito medio per abitante	520,39	423,31	353,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	55.926,49	51.484,49	41.541,56
Quota capitale	134.749,36	138.803,11	137.680,29
Quota capitale prestito regione	2.666,00	2.666,00	2.666,00
Totale fine anno	193.341,85	192.953,60	181.887,85

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2018, di alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Anticipazione di Tesoreria

Nessuna anticipazione di tesoreria per l'anno 2018.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 12/03/19 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi cancellati definitivamente derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 7.610,75, nessun maggiore accertamento sui residui attivi;
- residui passivi cancellati definitivamente derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 85.949,61;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I					3.093,72	62.160,84	65.254,56
di cui Tarsu/tari					3.093,72	26.319,83	29.413,55
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		6.030,00	11.880,00		12.130,00	3.220,00	33.260,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					7.130,00	3.220,00	10.350,00
Titolo III			371,00	351,77	14.919,79	70.640,48	86.283,04
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					1.054,47	4.552,32	5.606,79
di cui sanzioni CdS			371,00	351,77	568,90	1.919,83	3.211,50
Tot. Parte corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV					123.957,60	590.249,00	714.206,60
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					81.675,00		81.675,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo VI	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	715,27					106.208,02	106.923,29
Totale Attivi	715,27	6.030,00	12.251,00	351,77	154.101,11	832.478,34	1.005.927,49
PASSIVI							
Titolo I	0,00	2.918,24	692,00	4.417,65	36.746,29	288.930,64	333.704,82
Titolo II	0,00	0,00	0,00	5.508,30	0,00	719.171,59	724.679,89
Titolo III	0,00	0,00	0,00				0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	9.736,96			0,00	0,00	3.849,41	13.586,37
Totale Passivi	9.736,96	2.918,24	692,00	9.925,95	36.746,29	1.011.951,64	1.071.971,08

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acque Veronesi scarl	10.377,94	10.377,94	-	129,48	129,48	-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Bacino Verona				1460,40	1460,40		
Cons. Intercomunale soggiorni climatici	0	0	0	0	0		
Ambito Territoriale Ottimale ATO	0	0	0	0	0		
Consorzio Energia Veneto CEV	0	0	0	0	0		
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha proceduto all'affidamento di servizi.

L'Ente con delibera di C.C. n. 35 del 19/12/18 ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19/08/16 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 100/17, al 31/12/2017.

La stessa è stata inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, attraverso il sistema Con.Te. prot. n. 2264 del 20/03/19.

Il piano è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti tabella

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla proposta di delibera al rendiconto.

L'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 è risultato pari a -1,36 gg.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non ha nulla da osservare.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, con delibere di G.C. n. 8 del 31/01/19 e n. 13 del 14/02/19, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco BPM
Economo	Bertaso Vanni
Riscuotitori speciali	Andreis Doralice
	Società Sorit Spa
	Agenzia delle Entrate
	Banco BPM – Conto corrente sociale

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 1, comma 164 della L. 266/05 (finanziaria 2016) e successive modifiche ed integrazioni l'applicazione della disciplina del conto economico e dello Stato Patrimoniale viene adottata per i comuni inferiori ai 5000 abitanti, dall'esercizio 2017.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, per il solo esercizio 2017, così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2017	2018
A Proventi della gestione	1.828.834,47	2.383.572,31
B Costi della gestione	1.670.216,35	1.728.502,07
Risultato della gestione	158.618,12	655.070,24
C Proventi ed oneri finanziari	-51.483,64	-31.835,54
D Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	36.838,33	22.138,21
Risultato prima delle imposte	143.972,81	645.372,91
Imposte	31.807,08	36.291,73
Risultato dell'esercizio	112.165,73	609.081,18

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

La contabilità economico patrimoniale è stata rilevata attraverso l'adozione di un sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria che comprende tutti i proventi e tutti i costi della gestione.

Il Conto Economico pone in evidenza un risultato positivo di esercizio di Euro 112.165,73.

Gli ammortamenti passivi sono stati calcolati applicando i coefficienti annui introdotti dai principi contabili e definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato.

CONTO PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

12.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) **Immobilizzazioni materiali**

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.

- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Il Conto del Patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	32.304,62	-97,17	32.207,45
Immobilizzazioni materiali	4.462.264,16	536.862,20	4.999.126,36
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni	4.494.568,78	536.765,03	5.031.333,81
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	536.793,54	458.033,95	994.827,49
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	693.588,38	2.261,61	695.849,99
Totale attivo circolante	1.230.381,92	460.295,56	1.690.677,48
Ratei e risconti	9.175,10	-69,58	9.105,52
	0,00		0,00
Totale dell'attivo	5.734.125,80	996.991,01	6.731.116,81
Passivo			
Patrimonio netto	3.944.789,15	644.358,07	4.589.147,22
Fondi per rischi e oneri	2.061,00	3.362,00	5.423,00
Debiti	1.633.290,14	339.270,94	1.972.561,08
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	153.985,51	10.000,00	163.985,51
	0,00		0,00
Totale del passivo	5.734.125,80	996.991,01	6.731.116,81
Conti d'ordine	124.253,20	-94.353,20	29.900,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Si certifica la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Cerro Veronese 17 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA SIMONETTA CABERLETTI